

grigi saggi o ricordanze su singoli autori e su singole celebrazioni letterarie, ispirati più da motivi di occasione o di amicizie e simpatie personali che da ragioni di grandezza d'arte, per cui si susseguirono opuscoli su Matija Ban, sul Gondola (Gundulić), su Nicola I del Montenegro o su Mauro Orbini; i Grandi invece furono degnati solo di articoli di giornali e riviste o, addirittura, vennero dimenticati (1). Invece fecero capolino interi prospetti di storia letteraria o raccolte organiche di saggi letterari, che se anche « tecnicamente » non erano perfetti, tuttavia dimostravano buona conoscenza della materia trattata e rispecchiavano se non altro — come il Lucianović — lo stato cui allora erano pervenuti gli studi serbo-croatistici (2). Quindi se mancava l'interesse a cose serbo-croate non mancavano in Italia i mezzi per destarlo, anche se provenienti d'oltre confine. Del resto le pubblicazioni del Mitrovich sono apparse a Firenze proprio quando il loro autore stava tenendo un corso libero di serbo-croato in quell'università.

La glottologia ha ancora carattere e scopi pratici

La filologia come scienza linguistica ebbe ancora scopo e carattere necessariamente pratici. Bisognava anzi e soprattutto offrire i mezzi per studiare le singole lingue, e questi erano grammatiche e dizionari. E questi sorsero ove più, ove meno, a seconda della loro utilità. A dire il

ra, 1891 (anche in tedesco e spagnolo); G. B. V., *Il morlacco, racconto morlacco*, Spalato, 1897.

(1) D. CIAMPOLI, *I Sepolcri del Foscolo in serbo-croato*, 1889; F. PJerOTIĆ, *Sulla vita e sulle opere di Mattia Ban*, Zara, 1891; — *Della vita e delle opere di G. F. Gondola*, Ragusa, 1893; I. KUŠAR, *Impressioni e note sulle feste di Dubrovnik (Ragusa) per lo scoprimento del monumento di I. Gundulić*, Ragusa, 1894; L. C. DE PAVISSICH, *Saggio di raffronti e dimostrazioni concernenti la Balkanska carica (Imperatrice dei Balcani) di S. A. Nicola I. Principe del Montenegro*, Trieste, 1897; P. AMOROSO, *Alcune note di letteratura montenegrina*, Bari, 1902; Id., *Re e poeta. Alcune osservazioni psicologiche su Nicola I del Montenegro*, Napoli, 1910; CALISTO TADIN, *Dott. A. Tresich Pavich. Studio critico sul dramma « Finis Reipublicae »*, Ragusa, 1903; L. RAVA, *Mauro Orbini, primo storico dei popoli slavi*. Bologna, 1913; — A Belgrado nel 1888 SAVA TEKELJA aveva pubblicato *Per il primo centenario di VuK Stefanović Karadžić*.

(2) M. LUCIANOVIĆ, *Storia della letteratura slava (serbo-croata)*, Spalato, 1880; Id., *Letteratura popolare dei Croati-Serbi*, Trieste, 1895; B. MITROVIĆ, *La letteratura serbo-croata*, Firenze, 1902; Id., *Studi sulla letteratura serbo-croata*, Firenze, 1903.